

LA CIRCOLARE 1/2020 DEL 27.3.2020  
8 APRILE 2020



# Sistema dei servizi sociali – emergenza Coronavirus

.....è fondamentale che il Sistema dei Servizi Sociali **continui a garantire, ed anzi rafforzi, i servizi** che possono contribuire alla **migliore applicazione delle direttive** del Governo e a mantenere la **massima coesione sociale** di fronte alla sfida dell'emergenza. È un ruolo che il Sistema dei Servizi Sociali deve svolgere nei confronti di ogni membro della collettività, **con particolari attenzioni** verso coloro che si trovano, o si vengono a trovare a causa dell'emergenza, **in condizione di fragilità**, anche in relazione alla necessità di garanzia dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'articolo 22 della legge n. 328/2000.

# COME E COSA GARANTIRE

Non è prevista la sospensione delle attività dei servizi sociali, (LEP) ma i servizi non essenziali devono essere rimodulati;

- ..... rimodulando le attività che possono rivelarsi più importanti nell'attuale contesto..... « per garantire una risposta di elevata qualità e al tempo stesso rigorosa nel nell'assicurare norme precauzionali che il Governo ha dovuto assumere»
- auspicabile un ruolo di coordinamento a livello territoriale di tutte le realtà che operano nel sociale e raccordo con i Centri Operativi Comunali
- In ogni caso deve essere assicurata la tutela sanitaria degli operatori e degli stessi beneficiari

# COME E COSA GARANTIRE

- **Non sono sospesi consultori, SERT, centri diurni e centri per senza tetto**

Le associazioni di volontariato che somministrano pasti o servizi alle fasce di popolazione debole, possono continuare ad erogare i loro servizi con il coordinamento da parte dei servizi sociali pubblici territoriali:

- distribuzione alimentare a domicilio per disabili o anziani senza assistenza;
- consegna di farmaci o altri generi di prima necessità;
- disbrigo di pratiche o del pagamento di bollette;

a favore di persone impossibilitate a muoversi dal proprio domicilio possono essere considerati “necessari” consentendo quindi ai volontari di muoversi sia all’interno del proprio Comune che, a volte, anche in Comuni limitrofi senza incorrere in sanzioni e senza interrompere l’attività

# Cosa si può garantire .....

- **centri diurni** per persone con difficoltà di carattere sociale, compresi i servizi di mensa, igiene personale ecc.,
- **empori sociali** per persone in povertà estrema,
- **centri polivalenti per anziani e persone con disabilità**,
- **centri di ascolto per famiglie** che erogano tra l'altro consulenze specialistiche,
- **attività di mediazione familiare e spazi neutri** su disposizione dell'autorità giudiziaria,
- **centri anti violenza** [si ritiene comprensivi dei centri anti tratta],
- nella misura in cui **assicurano servizi strumentali al diritto alla salute o altri diritti fondamentali della persona** (alimentazione, igiene, accesso a prestazioni specialistiche ecc.),
- **possono continuare ad operare**, individuando le modalità organizzative più idonee

# Disabilità i centri semi residenziali

Art 47 del DL n°18 del 17 marzo 2020:

.....L'azienda sanitaria locale può , d'accordo con gli Enti gestori dei centri diurni sanitari e socio sanitari..... Attivare interventi non differibili in favore delle persone con disabilità ad alta necessità di sostegno sanitario, ove la tipologia delle prestazioni e l'organizzazione delle strutture consenta il rispetto delle misure di contenimento

# In sostituzione dei centri prestazioni individuali domiciliari

Art 48 del DL n°18 del 17 marzo 2020:

....Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite co progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previste, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli.....  
Massima tutela salute operatori e utenti

# AMBITI CRITICI segnalati ai fini del monitoraggio

## SENZA FISSA DIMORA

È opportuno che le mense, i servizi di accoglienza notturna e gli sportelli per la distribuzione di beni di prima necessità, nonché l'operatività delle unità di strada non vengano interrotti. (coordinamento servizi sociali in collaborazione COC).

Possibilità di usare quota del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, dedicata al rafforzamento dei servizi per i senza dimora e le persone in povertà estrema per mettere in atto interventi a supporto delle che non hanno una abitazione, particolarmente vulnerabili in questa situazione di emergenza.

I FEAD per distribuzione beni essenziali

# AMBITI CRITICI

segnalati ai fini del monitoraggio

## SERVIZI DOMICILIARI

Non vanno anche trascurate alcune situazioni di particolare vulnerabilità familiari o di contesto quali le famiglie seguite da interventi di educativa domiciliare

In tal senso anche il decreto legge n. 14 del 9 marzo 2020 ha previsto (art. 9) l'attivazione di alcuni specifici servizi domiciliari per gli alunni con disabilità

# AMBITI CRITICI segnalati ai fini del monitoraggio

## **COLLOQUI TELEFONICI CON I SOGGETTI IN CARICO**

In tal senso, risulta opportuno che da parte dei servizi sociali ci sia un potenziamento ed una pro-attività dei servizi di ascolto, anche per via telefonica e telematica delle persone in carico (cfr. art. 22, comma 2, lett. i della legge 328/2000).

## **VIOLENZA DOMESTICA**

Del pari va richiamata l'attenzione su tutte le situazioni di forte vulnerabilità per donne e minorenni che necessitano l'attivazione di misure urgenti di protezione e di coinvolgimento

# COSA SI SOSPENDE

Art. 40 DL 18 del 17 marzo 2020:

sospensione per due mesi dall'entrata in vigore dello stesso decreto delle condizionalità previste per i beneficiari del **reddito di cittadinanza** e per i percettori di **NASPI** e **DISCOLL** e dei relativi termini,

□ quelli relativi alla presa in carico diretta dei beneficiari del reddito di cittadinanza previsti dal decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 per la convocazione dei beneficiari del reddito di cittadinanza da parte dei centri per l'impiego ovvero dei servizi competenti per il contrasto alla povertà dei Comuni, ai fini della sottoscrizione dei patti per il lavoro e dei patti per l'inclusione sociale.

□ Poiché risultano sospese tutte le condizionalità, anche l'attivazione e l'obbligo di partecipare a Progetti Utili alla collettività (PUC) risultano sospesi per lo stesso periodo.

# LA TUTELA DEGLI OPERATORI

- Privilegiare contatti a distanza ,
- Dotazione di ausili di protezione,
- Mantenere distanze congrue,
- I responsabili dei servizi sociali devono assicurarsi che:
  - nei servizi esternalizzati gli operatori vengano messi in grado di operare in sicurezza;
  - Devono valutare rimodulazioni assicurando continuità dei servizi essenziali.

# LE RISORSE

PON inclusione FSE 2014-2020 sostegno ad interventi volti al rafforzamento servizi sociali e servizi per le fasce più vulnerabili;

Piano povertà 2018-2020 possibilità di destinare anche ad altri interventi le colleghe assunte per RdC a decorrere da 8 marzo.

GRAZIE DELLA PARTECIPAZIONE

I materiali sono pubblicati su

[www.scuolairsperilsociale.it](http://www.scuolairsperilsociale.it)

Scriveteci per approfondimenti, commenti e materiali a [fpicozzi@irsonline.it](mailto:fpicozzi@irsonline.it)